

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata senza bando per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali

Comune di Albiano d'Ivrea (TO)

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premesse e quadro normativo

Il presente disciplinare, unitamente ai relativi allegati (di seguito congiuntamente: *lex specialis*), disciplina la procedura negoziata senza bando per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune di Albiano d'Ivrea, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e dell'art. 1, comma 803, della L. 27 dicembre 2019, n. 160.

La procedura di cui all'art. 187 del Codice prevede un invito un numero almeno pari a 10 operatori.

La procedura è condotta mediante piattaforma telematica di negoziazione, nel rispetto degli artt. 19 e ss. del D.lgs. 36/2023. Tutta la documentazione di gara, gli scambi di informazioni e le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono esclusivamente in modalità digitale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si applicano le disposizioni del D.lgs. 36/2023, con particolare riferimento agli artt. 177 e seguenti in materia di concessioni, e le Linee Guida ANAC vigenti.

Art. 2 – Stazione appaltante e responsabile del procedimento

Stazione appaltante: Comune di Albiano d'Ivrea (TO), con sede in corso Vittorio Emanuele 54, P. IVA/C.F. 01735420018, telefono 0125-59603, PEC albiano.divrea@cert.ruparpiemonte.it, sito internet <https://www.comune.albianodivrea.to.it/it-it/home>

Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023: Maria Elena Cignetti

Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente disciplinare si intendono:

Codice: il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;

Concessione: il contratto di concessione di servizi ai sensi dell'art. 177 del Codice;

Concessionario: l'operatore economico aggiudicatario;

Ente concedente: il Comune di Albiano d'Ivrea;

PEF: il Piano Economico-Finanziario posto a base di gara;

Aggio: il corrispettivo percentuale a carico dell'ente concedente sulle somme effettivamente riscosse;

Oneri di riscossione: il corrispettivo a carico del debitore ai sensi dell'art. 1, co. 803, L. 160/2019.

SEZIONE II – OGGETTO, DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

Art. 4 – Oggetto della concessione

La concessione ha ad oggetto la gestione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune di Albiano d'Ivrea, comprensive a titolo esemplificativo e non esaustivo di:

- IMU (Imposta Municipale Propria);
- TARI (Tassa sui rifiuti);
- Canone Unico Patrimoniale (CUP);
- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;
- Altre entrate tributarie ed extra-tributarie di competenza comunale.

Cpv: 79940000-5

Sono ricomprese nella concessione tutte le fasi del procedimento di riscossione coattiva: accertamento esecutivo (ove previsto), emissione di ingiunzioni fiscali e cartelle, notificazione, procedure cautelari (fermo amministrativo, ipoteca), procedure esecutive (pignoramenti mobiliari, immobiliari e presso terzi), nonché le attività strumentali di phone collection e home collection, nel pieno rispetto dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212/2000) e della normativa sulla protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

Sono inoltre considerate caratteristiche obbligatorie:

- obbligo di relazione periodica (almeno trimestrale)
- rapporto con il contribuente per informazioni e problem solving
- indirizzi elettronici diretti di riferimento (esempio: numero verde, mail, telefono, portale)

Art. 5 – Durata

La concessione ha durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'ente concedente si riserva la facoltà di recesso anticipato per motivi di pubblico interesse, con preavviso di almeno 60 giorni e previa corresponsione al concessionario di un equo indennizzo

Per tale istituto del recesso si applica l'art. 16.2 del Capitolato speciale

Art. 6 – Valore stimato della concessione

Il valore della concessione è determinato ai sensi dell'art. 179 del Codice quale fatturato totale del concessionario generato per l'intera durata contrattuale (5 anni), al netto dell'IVA, comprensivo dell'aggio a carico dell'ente concedente, degli oneri di riscossione a carico dei debitori e dei rimborsi delle spese per procedure esecutive e di notifica, in conformità all'orientamento della giurisprudenza amministrativa.

Il valore stimato complessivo è pari a € 68.153,00, come risultante dal Piano Economico-Finanziario posto a base di gara, così ripartito:

Componente	Stima quinquennale
Aggio a carico dell'ente concedente	€ 18.153,00

Oneri di riscossione a carico dei debitori	€ 25.000,00
Rimborso spese esecutive e di notifica*	€ 25.000,00
Totale	€ 68.153,00

L'importo ha natura meramente indicativa e non vincola in alcun modo l'ente concedente in ordine alle somme effettivamente affidate e riscosse, il cui ammontare dipende esclusivamente dai ruoli trasmessi e dall'attività di recupero concretamente realizzata dal concessionario.

Ai sensi dell'art. 179, comma 3, del Codice, il valore stimato è calcolato sulla base dei dati storici dell'ente, come indicati nel PEF allegato, e tiene conto dei flussi di riscossione attesi per l'intera durata della concessione.

* Viene stabilito un rimborso fisso per pratiche inesigibili di 12,50 euro/pratica

SEZIONE III – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 7 – Condizioni generali di partecipazione

Possono partecipare alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice, in forma singola o associata (RTI, consorzi, GEIE, reti d'impresa), nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Non è ammessa la partecipazione alla medesima gara di operatori che si trovino in una delle situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c.c., salvo prova contraria di autonomia e indipendenza delle offerte.

Sono ammesse modifiche soggettive dell'operatore economico nei soli limiti e alle condizioni di cui all'art. 97 del Codice.

Art. 8 – Requisiti di ordine generale

8.1 Requisiti di carattere generale

Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023.

8.2 Requisiti di idoneità professionale

-Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondente all'oggetto della concessione (recupero crediti, gestione tributi, servizi di riscossione);

-Iscrizione all'albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, di cui all'art. 53, comma 1, del D.lgs. 446/1997;

8.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria

-Fatturato specifico medio annuo, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi e approvati (2023, 2024, 2025), per servizi di riscossione coattiva di entrate tributarie e patrimoniali di enti locali, non inferiore a € 25.000,00 (venticinquemila/00);

-Fatturato globale medio annuo negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 100.000,00 (centomila/00).

8.4 Requisiti di capacità tecnico-professionale

-Aver gestito, nell'ultimo triennio (2023-2025), almeno 2 contratti concessione di riscossione coattiva per enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane o loro Unioni) di durata almeno biennale e con emissione di ruoli coattivi per ciascun anno;

-Disponibilità di una piattaforma telematica per la gestione della riscossione

Disponibilità di una piattaforma informatica dedicata alla gestione del ciclo della riscossione coattiva, con le seguenti caratteristiche minime:

1. gestione digitale dell'intero flusso: formazione del ruolo coattivo, generazione e stampa degli atti della riscossione (ingiunzioni di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo), gestione delle notifiche, tracciamento delle procedure cautelari ed esecutive, rendicontazione periodica all'ente;
2. area riservata accessibile all'ente concedente mediante credenziali di autenticazione (SPID/CIE), con dashboard di monitoraggio in tempo reale dello stato di ciascuna pratica, dei flussi di riscossione e degli importi riversati;
3. integrazione con la Piattaforma Notifiche Digitali (SEND) di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, per la notificazione degli atti della riscossione ai destinatari titolari di domicilio digitale;
4. conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.lgs. 196/2003, con adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati, ivi inclusa la cifratura delle comunicazioni e la conservazione separata dei dati fiscali.
5. L'operatore dovrà descrivere sinteticamente la piattaforma utilizzata, indicando denominazione, versione, funzionalità corrispondenti.
6. Sistema di front office per il contribuente

Disponibilità di un servizio di sportello telematico per il contribuente, accessibile via web, che consenta almeno:

1. la consultazione della propria posizione debitoria, previa autenticazione mediante SPID, CIE o CNS;
2. la visualizzazione e il download degli atti notificati relativi alla propria posizione;
3. la richiesta di rateizzazione del debito e la presentazione di istanze e comunicazioni;
4. l'assistenza tramite canale di messaggistica interna o email dedicata.

In alternativa o in aggiunta, l'operatore può dichiarare la disponibilità di uno sportello fisico su appuntamento, con sede operativa nel territorio della Regione Piemonte o in regioni limitrofe, accessibile al contribuente per le medesime finalità informative e di assistenza.

-Numero verde

Possesso di un numero verde (o similari) attivo nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dedicato all'assistenza informativa ai contribuenti del Comune di Albiano d'Ivrea in merito alla propria posizione debitoria, alle modalità di pagamento e alle procedure in corso.

-Integrazione con il sistema PagoPA

Integrazione della piattaforma di riscossione con il sistema di pagamento PagoPA, di cui all'art. 5 del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e alle relative Linee Guida AGID, quale piattaforma tecnologica obbligatoria per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione.

L'operatore dovrà dichiarare:

-che la propria piattaforma consente al contribuente di effettuare il pagamento delle somme dovute mediante PagoPA, con generazione automatica dell'avviso di pagamento conforme agli standard PagoPA e riconciliazione automatica degli incassi; in alternativa la dichiarazione deve riguardare l'impegno a integrare PagoPA entro la stipula del contratto;

In caso di RTI, il requisito dei servizi analoghi deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

È ammesso l'avvalimento dei requisiti di capacità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 104 del Codice.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice (su autorizzazione della stazione appaltante).

La comprova dei requisiti di cui al presente articolo è effettuata mediante presentazione, in sede di offerta, di elenco dei servizi analoghi eseguiti con indicazione di committente, oggetto, importo, periodo di esecuzione ed esito, sottoscritto dal legale rappresentante.

SEZIONE IV – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Art. 9 – Procedura e criterio di aggiudicazione

La concessione è affidata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 del Codice e ss., con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Trattandosi di affidamento di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del Codice, la procedura è condotta nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I, del Codice e dell'art. 187.

Sono utilizzate per l'affidamento di concessione, procedure esclusivamente telematiche

Art. 10 – Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere presentate esclusivamente mediante la piattaforma telematica.

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sulla piattaforma telematica e sul sito istituzionale dell'ente concedente, nella sezione «Amministrazione trasparente» – Bandi di gara e contratti.

Eventuali richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la piattaforma telematica entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le risposte ai chiarimenti sono pubblicate sulla piattaforma e sul sito istituzionale.

Il termine di presentazione delle offerte può essere prorogato dalla stazione appaltante esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 92 del Codice.

Art. 11 – Contenuto della busta amministrativa

La busta amministrativa contiene, a pena di esclusione:

Allegato A – B - C contenente:

il modulo di domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000 relative ai requisiti di ordine generale e speciale, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;

la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, attestante:

- il possesso dei requisiti di ordine generale;
- il possesso dei requisiti di idoneità professionale;
- il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria;
- il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale;
- c) la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice, pari al 1% del valore stimato della concessione (€ 681,00);
- d) la ricevuta del contributo ANAC, ove dovuto;
- in caso di RTI costituito o da costituirsi, la dichiarazione di impegno alla costituzione e l'indicazione delle parti del servizio eseguite da ciascuna impresa;
- in caso di avvalimento, il contratto di avvalimento contenente l'indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come richiesto dall'art. 104, comma 4, del Codice.

La mancata, incompleta o irregolare presentazione della documentazione di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla gara, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio nei limiti di cui all'art. 14.

Art. 12 – Contenuto della busta tecnica

La busta tecnica contiene, a pena di esclusione, la relazione tecnico-organizzativa illustrante le modalità di esecuzione del servizio, con particolare riguardo a:

- a) organizzazione del servizio: struttura operativa, risorse umane dedicate (con indicazione di qualifiche, esperienza e CCNL applicato), articolazione territoriale e modalità di raccordo con l'ente concedente;
- b) piattaforma informatica: caratteristiche tecniche e funzionali del sistema gestionale proposto, modalità di integrazione con i sistemi comunali, procedure di tracciamento e rendicontazione;
- c) strategia operativa di recupero: descrizione delle procedure di sollecito, accertamento e riscossione coattiva, con indicazione delle metodologie, della tempistica e degli indicatori di performance;
- d) tasso di recupero stimato: sulla base dell'esperienza pregressa e delle metodologie proposte, indicazione del tasso di recupero atteso, distinto per fase (bonaria, coattiva, esecutiva) e per tipologia di entrata;
- e) misure di tutela della riservatezza: descrizione delle misure organizzative e tecniche adottate per garantire la protezione dei dati personali dei contribuenti ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003.

La relazione tecnica non deve contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento all'offerta economica. La violazione dell'anonimato tecnico comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 13 – Contenuto della busta economica

La busta economica contiene, a pena di esclusione:

- a) l'offerta economica, redatta secondo il modello allegato, contenente il ribasso percentuale unico offerto sull'aggio posto a base di gara, pari al 8% delle somme effettivamente riscosse. Il ribasso deve essere espresso in cifre e in lettere, con un massimo di tre decimali;
- b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), redatto ai sensi dell'art. 185, comma 5, del Codice, che dimostri l'equilibrio economico-finanziario dell'offerta per l'intera durata della concessione, tenuto conto di tutte le componenti di ricavo (aggio, oneri a carico del debitore, rimborsi spese) e di tutti i costi operativi, nel rispetto dei dati e delle stime contenuti nella lex specialis. Il PEF può essere redatto in forma semplificata a condizione che indichi costi operativi, investimenti previsti e utile atteso per l'arco temporale considerato.
- c) l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri di sicurezza non interferenziali, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice;
- d) la dichiarazione di impegno a costituire la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione.

Il valore della concessione determinato dall'ente concedente nel PEF a base di gara è fondamentale, quale documento di riferimento e supporto ai fini della formulazione delle offerte e della verifica di congruità. Non sono ammesse offerte fondate su stime di ricavi significativamente superiori a quelle indicate nella lex specialis, salvo motivate e documentate giustificazioni.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevale l'indicazione più favorevole all'ente concedente.

SEZIONE V – SOCCORSO ISTRUTTORIO, ESCLUSIONE E VERIFICA

Art. 14 – Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 101 del Codice, la stazione appaltante può richiedere agli operatori economici di completare, sanare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione presentata, nei limiti e alle condizioni previste dalla legge.

Il soccorso istruttorio non è ammesso per sanare omissioni o integrare documenti che attengono al contenuto dell'offerta tecnica o dell'offerta economica, in conformità con l'orientamento giurisprudenziale che ne esclude l'applicazione quando la lacuna riguarda elementi intrinseci e strutturali dell'offerta.

In particolare, non è ammesso il soccorso istruttorio per:

- integrare il contenuto del PEF e della relazione tecnica;
- modificare il ribasso offerto o altri elementi dell'offerta economica;

È invece ammesso per sanare irregolarità formali della documentazione amministrativa e per chiarire elementi ambigui delle dichiarazioni rese; in caso di mancata, incompleta, irregolare presentazione della garanzia provvisoria, il soccorso istruttorio è ammissibile solo qualora il documento che reca la garanzia provvisoria si sia formato validamente prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte

Art. 15 – Cause di esclusione

Oltre alle cause di esclusione espressamente previste dal presente disciplinare, comportano l'esclusione dalla gara quelle tassativamente indicate dagli artt. 94, 95 e 98 del Codice, con le eccezioni e le modalità di cui all'art. 96 del medesimo decreto.

In ossequio al principio di tassatività delle cause di esclusione (art. 10 del Codice) e del favor participationis, la stazione appaltante interpreta le clausole ambigue della lex specialis nel senso più favorevole all'ammissione dei concorrenti, in conformità con l'indirizzo giurisprudenziale consolidato.

È escluso il concorrente per il quale si accerti, in qualunque fase della procedura, la falsità delle dichiarazioni rese o la mancanza dei requisiti dichiarati. La falsa dichiarazione è segnalata all'ANAC ai sensi dell'art. 96, comma 15, del Codice.

SEZIONE VI – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 16 – Commissione giudicatrice

La valutazione delle offerte è demandata a una commissione giudicatrice, composta da un numero dispari di membri — non inferiore a tre — esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

La commissione è nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. I componenti dichiarano l'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi.

Art. 17 – Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti, così ripartiti:

Criterio	Punti max	Sub-criteri	Punti
A. Offerta tecnica	60		
A.1 Organizzazione del servizio e risorse umane	10		
Qualità e completezza della struttura organizzativa proposta	5		
Qualifiche ed esperienza del personale dedicato	5		
A.2 Piattaforma informatica	15		
Funzionalità e integrazione con sistemi comunali	9		
Procedure di tracciamento e rendicontazione	6		
A.3 Strategia operativa e tassi di recupero	25		
Qualità della strategia di recupero proposta	5		
Trattamento e recupero stock pregresso	10		
Tassi di recupero attesi e indicatori di performance	10		
A.4 Tutela dati e misure privacy	8		
Misure organizzative e tecniche GDPR	8		

A.5 Clausole sociali e pari opportunità **2**

Parita' di genere nel proprio organico (equilibrio % 60-40) **2**

B. Offerta economica **40**

B.1 Ribasso % sull'aggio

Formula: $P = 40 \times (\text{Ribasso offerto} / \text{Ribasso massimo}^*)$ **40**

(fino a TRE cifre decimali)

* (Ribasso massimo (Rmax) = il ribasso percentuale più elevato tra tutte le offerte ammesse. A titolo esemplificativo: se i concorrenti offrono ribassi del 10%, 25% e 40%, Rmax = 40% e il punteggio sarà $P = 40 \times (R_i / 40)$.)

TOTALE 100

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata con il metodo del confronto a coppie o, in alternativa, con il metodo discrezionale motivato, secondo quanto stabilito dalla commissione nella prima seduta. La commissione esplicita analiticamente le motivazioni dei punteggi attribuiti.

La soglia minima di sbarramento per l'offerta tecnica è fissata in 35 punti su 60. I concorrenti che non raggiungono tale soglia non sono ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica.

Non sono ammesse offerte al rialzo sull'aggio base fissato nel Disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte pari a zero o in aumento.

A parita' di punteggio, verra' privilegiato l'operatore con piu' esperienza nei servizi con il CPV indicato nella gara (anni di esercizio in quel CPV).

Art. 18 – Verifica di congruità delle offerte

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, la commissione sottopone a verifica di congruità le offerte che appaiono anormalmente basse sulla base di un giudizio tecnico-motivato fondato su indici sintomatici.

In particolare, sono sottoposte a verifica: le offerte per le quali il ribasso percentuale sull'aggio risulti superiore al 3,5% (a titolo esemplificativo: offerta aggio di riscossione 4,5% su 8% a base di partenza)

La verifica si svolge secondo il procedimento di cui all'art. 110, commi 2 e ss., del Codice. Il concorrente è tenuto a fornire, entro il termine di 15 giorni, giustificazioni analitiche dei prezzi offerti e della sostenibilità del PEF, con riferimento specifico a:

- costo del lavoro e CCNL applicato;

- economia dei processi produttivi e soluzioni tecniche adottate;
- eventuale esperienza pregressa in concessioni analoghe;
- consistenza e composizione dei ricavi attesi.

La stazione appaltante esclude l'offerta se le giustificazioni fornite non sono ritenute sufficienti a dimostrarne la sostenibilità.

SEZIONE VII – AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Art. 19 – Aggiudicazione

L'aggiudicazione è disposta con determinazione del RUP, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in capo all'aggiudicatario (art. 17, comma 5, del Codice).

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale. La stazione appaltante procede alla verifica a campione dei requisiti anche nei confronti degli altri concorrenti.

In caso di esito negativo della verifica, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione e all'aggiudicazione al concorrente secondo classificato, previa verifica dei requisiti.

È esclusa l'aggiudicazione provvisoria. La determinazione di aggiudicazione è immediatamente efficace dopo le verifiche.

Art. 20 – Stipula del contratto

Il contratto di concessione è stipulato entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, salvo proroga giustificata da circostanze eccezionali.

Alla stipula, il concessionario è tenuto a:

- presentare una fideiussione a garanzia di adempimento: massimale pari al 10% del valore stimato della concessione.
- presentare una polizza assicurativa a garanzia per Responsabilità civile verso terzi: massimale di euro 100.000,00 (centomila/00), per i danni a terzi comunque connessi all'esecuzione del servizio, ivi inclusi — a titolo esemplificativo — i danni derivanti da errori nelle procedure di riscossione, notificazione, esecuzione forzata, trattamento illecito di dati personali, fermo amministrativo e ipoteca illegittimi, nonché da ogni fatto doloso o colposo del Concessionario o dei suoi ausiliari nell'espletamento del servizio.

La polizza può essere già presente tra gli elementi aziendali ma deve ricomprendere il contratto di concessione in oggetto.

In caso di RTI, il contratto è stipulato da tutte le imprese raggruppate. Le imprese devono avere già costituito il raggruppamento nella forma giuridica prescelta prima della stipula.

Le spese di stipula, registrazione e ogni altro onere accessorio sono a carico del concessionario.

SEZIONE VIII – ESECUZIONE E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Art. 21 – Obblighi generali

Il concessionario si obbliga a eseguire il servizio con diligenza professionale, nel rispetto del Capitolato speciale, del PEF e delle prescrizioni normative vigenti.

Il concessionario è tenuto a:

- a) adottare tutte le misure organizzative e tecniche necessarie per garantire la protezione dei dati personali trattati, nominando un Responsabile del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679 e tenendo un registro dei trattamenti;
- b) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- c) applicare, per le attività oggetto della concessione, il CCNL di settore e rispettare tutti gli obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali;
- d) presentare trimestralmente all'ente concedente un report dettagliato sullo stato della riscossione, con indicazione degli importi affidati, riscossi e inesigibili, e delle procedure esecutive avviate e concluse.

L'ente concedente si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli sull'esecuzione del servizio, anche mediante accesso ai sistemi informativi del concessionario.

Art. 22 – Clausole sociali e pari opportunità

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, in caso di nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, il Concessionario si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 10% all'occupazione giovanile (età inferiore a 36 anni) e femminile.

Art. 23 – subappalto

Si rinvia all'art. 13 del Capitolato speciale

Art. 24 – Penali e risoluzione

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'ente concedente applica penali nelle misure indicate nel Capitolato speciale, graduate in funzione della gravità dell'inadempimento.

L'ente concedente può risolvere il contratto nei casi di:

- grave e reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali;
- perdita sopravvenuta dei requisiti di partecipazione;
- frode, grave negligenza o mala fede nell'esecuzione del servizio;
- altri casi previsti dalla legge e dal Capitolato speciale.

In caso di risoluzione per fatto del concessionario, l'ente concedente incamera la garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 25 – Revisione del contratto

Si rinvia all'art. 10 del Capitolato speciale

La revisione opera nella misura necessaria a ricondurre il PEF alle condizioni di equilibrio originariamente previste, secondo il principio di ripartizione del rischio operativo tra ente concedente e concessionario.

SEZIONE IX – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti sono trattati dall'ente concedente esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Albiano d'Ivrea. L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale e sulla piattaforma telematica.

Art. 27 – Foro competente e mezzi di tutela

Per ogni controversia relativa alla procedura di gara o all'esecuzione del contratto è competente in via esclusiva il Foro di Ivrea, con espressa rinuncia a qualsiasi altro foro concorrente.

È fatta salva la competenza esclusiva e inderogabile del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte per le controversie relative alla fase di affidamento.

Le impugnazioni del bando, del disciplinare e dei provvedimenti di esclusione e aggiudicazione sono soggette ai termini e ai riti di cui agli artt. 119 e 120 c.p.a.

Art. 28 – Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare i seguenti allegati:

Allegato 1: Piano Economico-Finanziario a base di gara;

Allegato 2: Capitolato speciale;

Allegato 3: schema di contratto;

Allegato 4: lettera di invito;

Allegati A,B,C : Modelli di dichiarazione da compilare;

Allegato D: Patto di integrità

Allegato E: relazione tecnico-illustrativa

Art. 29 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), alla L. 241/1990 e alle altre disposizioni normative vigenti in materia.

La partecipazione alla gara implica l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le clausole contenute nel disciplinare di gara.

Il presente disciplinare è pubblicato sulla piattaforma telematica e sul sito istituzionale dell'ente concedente.

Il Responsabile Unico del Progetto

D.ssa Cignetti maria Elena